AVVERSITA'	NOME LATINO	CRITERI DI INTERVENTO: vincoli	CRITERI DI INTERVENTO: consigli	Sostanza attiva	Bio	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	LIMITAZIONI D'USO PER AVVERSITA
ESCORIOSI DELLA VITE	*Phomopsis viticola*	Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accartonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli.	***Prodotti rameici***	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia
				Folpet				Ftalimmidi	M	3	4*		(*) Massimo 4 trattamenti tra Folpet e Dithianon	
				Metiram				Ditiocarbammati e simili	M	3*	*		(*) Quando formulato da solo	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3*		(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego del ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.	
PERONOSPORA DELLA VITE	*Plasmopara viticola*	Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: - subito prima della fioritura - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime "macchie d'olio" nell'areale con prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia. È comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche. Qualora si terma di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	***Prodotti rameici***	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego del ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.
				Fosetil-Alluminio				Fosfonati	U					
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	U		6*		(*) Vitti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti	
				Fosfonato di disodio				Fosfonati	U					
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M	3	4			
				Folpet				Ftalimmidi	M	3			(*) Tra Dithianon e Folpet	
				Laminarina	SI			Polisaccaridi	P4					
				Metiram				Ditiocarbammati e simili	M	3*			(*) Quando formulato da solo	
				Cerevisane	SI									
				Olio essenziale di arancio dolce	SI			Oli vegetali						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3*		(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin	
				Cimoxanil				Cianoacetammide- ossima	U	3				
				Dimetomorf				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Iprovalicarb				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Mandipropamide				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Benthiavalicarb				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Fluopicolide				Benzammidi	B5	2				
				Cyazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QI	C4		3			
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna QI	C4	*			(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura	
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3				
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2*			(*) Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione	
OIDIO DELLA VITE	*Uncinula necator*		Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Interventi chimici: - nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo - eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato - nelle fasi comprese fra post-allegazione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. - curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	*Eugenolo*	SI			Oli vegetali						
				Geraniolo	SI			Oli vegetali						
				Timolo	SI			Oli vegetali						
				Laminarina	SI			Polisaccaridi	P4					
				Zolfo	SI			Inorganici	M					
				Ampelomyces quisqualis	SI			Microrganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	SI			Microrganismi	F6					
				Bacillus pumilis	SI			Microrganismi						
				Cerevisane	SI									
				COS-OGA	SI									
				Laminarina	SI			Composto naturale	P4					
				Olio essenziale di arancio dolce	SI			Oli vegetali						
				Bicarbonato di potassio	SI				NC	S				
				Proquinazid				Aza- naftaleni	E1					
				Pyriofenone				Aril-feril-chetone	U	*	2		(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone	
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3*		(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Ciflufenamid				Ferril- acetammide	U	2				
				Meferintrifluconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Spiroxamina				Ammina - morfoline IBE-Classe II	G2	3				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Metrafenone				Aril-feril-chetone	U	3*			(*) Metrafenone in alternativa a pyriofenone	
				Mepthildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	3				
MUFFA GRIGIA	*Botrytis cinerea*		Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati - equilibrate concimazioni e irrigazioni - carichi produttivi equilibrati - potatura verde e sistemazione dei tralci - efficace protezione delle altre avversità. Interventi chimici: Per le cultivars: - a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo - invaiatura - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può rilevarsi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	*Aureobasidium pullulans*	SI			Microrganismi						A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre
				Bicarbonato di potassio	SI				NC	S				
				Bacillus amyloliquefaciens	SI			Microrganismi	F6	6*			(*) Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta	
				Bacillus subtilis	SI			Microrganismi	F6	4*			(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo	
				Laminarina	SI			Polisaccaridi	P4					
				Cerevisane	SI									
				Trichoderma atroviride	SI			Microrganismi						
				Metschnikowia fructicola	SI			Microrganismi						
				Saccharomyces cerevisiae	SI			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	SI			Microrganismi						
				Eugenolo	SI			Oli vegetali						
				Geraniolo	SI			Oli vegetali						
				Timolo	SI			Oli vegetali						
				Pyrimethanil				anilinopirimidine	D1	1				
				Cyprodinil				anilinopirimidine	D1					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Fenexamide				IBE-Classe III	G3	2	2			
				Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3	1				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	1*			(*) Al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet e fluazinam	
				Isofetamid						2*			(*) Nel limite degli SDHI	
MAL DELL'ESCA DELLA VITE	*Phaemoniella chlamydiospora* *Fomitiporia mediterranea;* *Phaeoremonium aleophilum*		Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e alleviare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti) - segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	*Trichoderma atroviride*	SI			Microrganismi	BM					La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
				Trichoderma gamsii	SI			Microrganismi						
				Trichoderma asperellum	SI			Microrganismi						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	-			Per trattamenti al bruno sui tagli di potatura	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUME DEI FRUTTI	*Penicillium spp; Aspergillus spp*		Interventi agronomici: - equilibrate concimazioni e irrigazioni - carichi produttivi equilibrati - idonea preparazione dei grappoli - potatura verde e sistemazione dei tralci - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche.	Pyrimethanil				anilinopirimidine	D1	1	2			
				Cyprodinil				anilinopirimidine	D1	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2					
TIGNOLETTA DELLA VITE	*Lobesia botrana*	Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali. - Esteri fosforici: dopo 7-8 giorni dall'inizio delle catture. - Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture. - Bacillus thuringiensis, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole: 4-5 giorni delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.		CONFUSIONE SESSUALE	SI									Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione
				Bacillus thuringiensis	SI									
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4	2				
				Metoxifenozide				Diacilidrazine	18	1	2			
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	2				
				Spinosad	SI			Spinosine	5	3	3			
				Spinetoram				Spinosine	5	1				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	*Frankliniella occidentalis*	Interventi chimici: - rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando preoccemente anche sulla flora spontanea presente), con trappole cromotropiche di colore azzurro e scuotimento delle infiorescenze. Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità. I successivi dopo 5 - 7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.		*Sali potassici di acidi grassi*	SI									Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno
				Azadiractina	SI			Azadiractina	UN					
				Spinosad	SI			Spinosine	5	3				
				Formetanato				Carbammati	1	1				
				Etofenprox				Piretroidi e piratrine	3	1*	1		(*) Etofenprox, in alternativa a lambda cialotrina	
				Lambda cialotrina				Piretroidi e piratrine	3	1*			(*) Lambda cialotrina, in alternativa ad etofenprox	
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piratrine	3	1				
				Beauveria bassiana	SI			Microrganismi						
TRIPIDE DELLA VITE	*Drepanothrips reuteri*		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa.	*Sali potassici di acidi grassi*	SI									
				Olio essenziale di arancio dolce	SI									
				Spinosad	SI			Spinosine	5	3				
				Azadiractina	SI			Azadiractina	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	1	1	2			
				Etofenprox				Piretroidi e piratrine	3	1	1			
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piratrine	3	1				
COCCINIGLIE	*Targionia vitis;* *Planococcus spp;* *Pseudococcus spp*	Interventi chimici: - intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata.	Interventi agronomici: - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Interventi chimici: - Il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio bianco	SI									Trattamenti localizzati sulle piante infestate
				CONFUSIONE SESSUALE	SI									
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4	1	2			
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7	1				
				Spirotetramat				Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	1*			(*) Solo su Planococcus	
				Flupyradifurone				Butenolidi	4D	*				
RAGNETTO ROSSO	*Panonychus ulmi*	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	*Sali potassici di acidi grassi*	SI									Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno. L'impiego dello zolfo come antioidico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
				Etbxazox				Etbxazox	10		2			
				Abamectina				Avermectine	6					
				Beauveria bassiana	SI			Microrganismi						
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21					
				~~**Bifenazate**~~				~~**Bifenazate**~~	~~**25D**~~	~~**A**~~				
ACARIOSI	*Calepitrimerus vitis*	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - In caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		*Sali potassici di acidi grassi*	SI									Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno
				Zolfo	SI			Inorganici	M					
				Olio minerale	SI									
				Formetanato				Carbammati	1	1				
				Abamectina				Avermectine	6	1				
				~~**Bifenazate**~~				~~**Bifenazate**~~	~~**25D**~~	~~**A**~~				
MOSCA DELLA FRUTTA	*Ceratitis capitata*		I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta sono efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea.	*ESCHE ATTRATTIVE CON DELTAMETRINA*	SI									Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli
				ESCHE ATTRATTIVE CON LAMBDA-CIALOTRINA	SI									
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4	1				
MOSCERINI DELLA FRUTTA	*Drosophila suzukii*			Deltametrina				Piretroidi e piratrine	3	2				
				ESCHE ATTRATTIVE CON DELTAMETRINA	SI									
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4	1	2			
				Spinosad	SI			Spinosine	5	3				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piratrine	3	1				
OZIORRINCO DELLA VITE	*Otiorhynchus spp.*		Interventi agronomici: - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa degli adulti.	Spinosad	SI			Spinosine	5	3				
TIGNOLA DELLA VITE	*Cryptoblabes gnidiella*		Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni. Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve.	Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Bacillus thuringiensis	SI			Microrganismi						
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3				
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	2				
FILLOSSERA DELLA VITE	*Viteus vitifoliae*			Acetamiprid				Neonicotinoidi	4	1	2			
				Flupyradifurone				Butenolidi	4D					
				Spirotetramat				Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	1				
CICALINE	*Empoasca vitis; Zygina rhamni;* *Erasmoneura vulnerata*		Interventi agronomici: - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti - razionale sistemazione dei tralci - concimazioni e irrigazioni equilibrate - leggiere sfogliatura attorno ai grappoli. Interventi chimici: - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli.	*Olio minerale*	SI									Al massimo 1 intervento all'anno
				Olio essenziale di arancio dolce	SI									
				Piretrine pure	SI			Piretroidi e piratrine	3					
				Sali potassici di acidi grassi	SI									
				Flupyradifurone				Butenolidi	4D	1				
				Azadiractina				Azadiractina	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4	1				
				Etofenprox				Piretroidi e piratrine	3	1	1			
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piratrine	3	1				